



COMUNE DI GALATI MAMERTINO

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del 27/12/2025

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA1, LETT. E) DEL D.L.G.LS. 267/2000 E SS.MM.II DERIVANTE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA N 2 DEL 11/08/2025 AVENTE PER OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI RIPARAZIONE ALLA CONDOTTA IDRICA IN VIA LUGI CAPUANA E ALLA RETE DI APPROVVIGIONAMENTO TITI.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **17.00** e seguenti, presso i locali dell'Incubatore dei Nebrodi in loc. "CONTURA", in seguito ad invito di convocazione, alla seduta di inizio in sessione straordinaria ed urgente che è stata partecipata dai Sig.ri Consiglieri, risultano all'appello nominale:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
Giuseppe Davide Di Nardo	NO	Marica Truglio	NO
Andrea Carcione	SI	Serena Fabio	SI
Giuliana Zingales	SI	Giuseppe Drago	SI
Angela Truglio	SI	Bruno Natale	NO
Carlo Vicario	SI	Claudia Bontempo	NO

Assegnati n. 10

Assenti n. 4

In carica n. 10

Presenti n. 6

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Vice Presidente Sig.ra **Angela Truglio**.

Partecipa il **Segretario Comunale**, Dott.ssa **Angela Ricca**.

La seduta è Pubblica.

Sono presenti in aula per l'Amministrazione Comunale il Sindaco e il Vicesindaco.



COMUNE DI GALATI MAMERTINO

Città Metropolitana di Messina

Proposta di Deliberazione Consiliare

Predisposta dal III Settore - Tecnico

Presentata da Avv. Vincenzo Amadore, delegato Sindaco

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA1, LETT. E) DEL D.L.G.LS. 267/2000 E SS.MM.II DERIVANTE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA N° 2 DEL 11/08/2025 AVENTE PER OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI RIPARAZIONE ALLA CONDOTTA IDRICA IN VIA LUIGI CAPUANA E ALLA RETE DI APPROVVIGIONAMENTO TITI.

Premesso:

- Che il giorno 11 del mese di agosto 2025 sono pervenute segnalazioni da parte dei cittadini residenti in via Luigi Capuana, frazione San Basilio di questo Comune, circa un'incresciosa fuoriuscita di acqua dalla sede stradale, accompagnata da rigonfiamento del manto;
- Che in via Luigi Capuana le tubazioni, ormai vetuste, non reggevano più alla pressione dell'acqua e si è reso indispensabile la sostituzione di circa 20 metri di rete idrica, con contestuale rifacimento dei relativi allacci alle utenze.
- Che contestualmente si è riscontrata un'ulteriore criticità alla rete di approvvigionamento denominata "Titi", dove la caduta di un grosso albero nelle vicinanze ha provocato ingenti danni alla condotta di adduzione, per cui si è reso indispensabile ed immediato l'intervento di smacchiamento e rimozione dei detriti nonché la sostituzione di circa 10 metri di condotta;
- Che la natura del guasto e le condizioni riscontrate rendevano necessario procedere con urgenza all'esecuzione dei lavori di riparazione, non essendo possibile differire l'intervento senza pregiudicare la continuità del servizio essenziale di distribuzione dell'acqua potabile e l'integrità delle abitazioni interessate;
- Che data l'urgenza di intervenire per le motivazioni sopra espresse, la Responsabile del Settore Tecnico con Verbale di Somma Urgenza N°2 del

11/08/2025, affida alla ditta Di Nardo Antonino Partita IVA 01890750837 con sede in Via S. Francesco,24 - 98070 Galati Mamertino (ME) i lavori urgenti di riparazione alla condotta idrica in via Luigi capuana e alla rete di approvvigionamento Titi, strettamente necessari per eliminare i pericoli incombenti, con lo stesso atto si ordinava all'UTC, la sorveglianza dei lavori per la regolare esecuzione e la quantificazione della spesa relativa all'intervento ;

Dato atto:

- che tale affidamento rivestiva carattere di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 comma 1 del D.lgs 36/2023 e s.m.i. ai fini della tutela della salute ed incolumità pubblica;
- Che ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.lgs 36/2023 e s.m.i è stata redatta perizia giustificativa delle prestazioni richieste nei tempi stabiliti;

Visti:

- la perizia giustificativa al prot. n° 9571 del 28/08/2025 redatta da questo Ufficio in relazione ai lavori di che trattasi, dell'importo complessivo di € 8.003,2, giusta fattura n° 5 del 12/12/2025;
- il certificato di regolare esecuzione al prot. 9572 del 28/08/2025, attestate l'avvenuta e corretta esecuzione dei lavori affidati;

Rilevato che l'esecuzione dell'intervento assumeva carattere di urgenza e necessità per cui non si

rendeva possibile l'utilizzo degli ordinari strumenti di programmazione;

Considerato: che la mancata esecuzione dell'intervento avrebbe comportato il possibile insorgere

di problemi di carattere igienico-sanitari stante, l'interruzione di servizio primario;

Richiamato l'art. 191, comma 3 del T.U.E.L., come da ultimo modificato con L. 145/2018:

"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.

(comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018)"

Dato atto

- che i lavori sono stati effettuati in assenza della previa assunzione di un impegno contabile a mente dell'art. 191 del TUEL e non rispettando la tempistica dettata dall'art. 191, comma 3, e che, pertanto, la fattispecie

- configura una ipotesi di debito fuori bilancio di cui all'art. 194, comma 1, lett. E) del d.lgs. 267/2000, il cui riconoscimento da parte del Consiglio comunale è propedeutico alla riconduzione della spesa al sistema di bilancio e, quindi, al pagamento con risorse del bilancio comunale appositamente individuate, intercorrendo in assenza di tale deliberazione il rapporto contrattuale, ope legis, tra il privato ed il funzionario pubblico che ha consentito i lavori;
- che, in base al richiamato art. 194 il Consiglio comunale può procedere al riconoscimento del debito “nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”;

Atteso che i lavori effettuati dalla ditta Di Nardo Antonino si inquadrano tra quelli per cui il comune era obbligato ad ordinare con urgenza al fine di tutelare la pubblica incolumità;

Attestato che i lavori sono stati effettivamente realizzati, come risulta dal certificato di regolare esecuzione in data 22/08/2025;

Ritenuto, pertanto, che sussistono le condizioni e i presupposti per proporre al consiglio comunale il riconoscimento del debito fuori bilancio maturato nei confronti della ditta Di Nardo Antonino, per i lavori effettuati nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, escludendo così la responsabilità patrimoniale diretta del funzionario che ha consentito che la prestazione venisse resa in violazione delle norme giuscontabili;

Dato atto che, secondo il consolidato orientamento giurisprudenziale del giudice civile e di quello contabile, il pagamento effettuato a favore del privato a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del consiglio comunale non assume carattere di corrispettivo, configurandosi come indennizzo nei limiti della minore esposizione tra l'incremento patrimoniale verificatosi a vantaggio dell'Amministrazione e la diminuzione patrimoniale sofferta dal privato e, pertanto, in applicazione del principio secondo il quale *nemo locupletari potest cum aliena iactura*, esso deve essere quantificato facendo applicazione dei principi di cui all'art. 2041 del codice civile e, quindi, escludendo il guadagno sperato, ovvero l'utile di impresa che potrà, eventualmente, essere recuperato dal privato a carico del funzionario che ha consentito la prestazione in violazione delle regole giuscontabili;

Considerato che la giurisprudenza della Corte dei conti, ai fini della quantificazione dell'utile di impresa non riconoscibile in sede di riconoscimento del debito fuori bilancio, ha fatto riferimento a criteri applicati in tema di danno alla concorrenza specificando come esso sia da quantificare “in una percentuale del valore dell'appalto, 10% o 5%, a seconda che si tratti di appalto di lavori o di forniture di beni e servizi” (cfr. da ultimo Corte dei conti, Puglia, del. n. 60/2019/PAR);

Atteso che il corrispettivo spettante al privato per i lavori effettuati ammonterebbe ad € 8.003,2 comprensivo di iva, e che, pertanto, a tale importo deve essere sottratto l'utile di impresa nella misura del 10%, quantificabile in € 800,32 derivante dall'importo quantificato per il lavoro eseguito al netto dell'utile d'impresa con decurtazione del 10% quantificando l'importo dell'indennizzo che si può corrispondere

all'esito della riconduzione della spesa al sistema di bilancio in € 7.202,88 di cui €.5.904,00 per lavori e €. 1.298,88 di iva al 22%;

Ritenuto che, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente orientamento della sezione di controllo (cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n. 2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare che “*accerta in modo rigoroso l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per il riconoscimento*” ed “*accerta le cause che hanno originato l'obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità*”, individuando le risorse per far fronte al pagamento;

Ritenuto per quanto sopra di dover reperire le risorse necessarie alla regolarizzazione della spesa complessiva € 7.202,88, derivante dal citato V.S.U. n°2 del 11/08/2025 ponendole a carico del bilancio di previsione per il triennio 2025/2027, secondo il seguente piano di rateizzazione concordato tra le parti:

- ✓ € 2.231,12 entro il 31/12/2025;
- ✓ € 4.971,76 entro il 28/02/2026;

Ritenuto di dover sottoporre al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

Ritenute sussistenti le condizioni per riconoscere la legittimità della spesa, dando atto che la somma riconosciuta alla ditta coincide con l'arricchimento dell'Ente, nei limiti delle accertate superiori necessità;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 24/04/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

Ritenuto, dover acquisire il parere del Revisore dei Conti;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- l'art. 191 comma 3 del T.U. E.L. 267/2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. 36/2023;
- L'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Di richiamare le premesse in narrativa, che qui si intendono riportate.

1. **Di ritenere** sussistenti le condizioni per riconoscere il debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 1 lette E) del T.U.E.L. derivante dal Verbale di somma Urgenza n° 2 del 11/08/2025, a favore della ditta Di Nardo Antonino per i lavori urgenti di riparazione alla condotta idrica in via Luigi capuana e alla rete di approvvigionamento Titi, quantificando la misura dell'indennizzo al netto dell'utile d'impresa nella somma di € 5.904,00 oltre iva al 22% pari a € 1.298,88

per un totale complessivo di € 7.202,88, dando atto che è stata operata una riduzione del 10% sull'imponibile della fattura originaria (€ 6.560,00 oltre iva al 22%), pari a € 800,32, come previsto dall'art. 194, comma 1, lett. E) del d.lgs. 267/2000, da pagare secondo il seguente piano di rateizzazione concordato tra le parti:

- ✓ € 2.231,12 entro il 31/12/2025;
 - ✓ € 4.971,76 entro il 28/02/2026;
2. **Di dare**, altresì, atto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 193, comma 2, e 194, comma 1, D.lgs. N. 267/2000, del permanere degli equilibri generali di bilancio”, a fronte del riconoscimento del presente debito fuori bilancio;
 3. **Di disporre** la trasmissione della presente deliberazione alla Corte dei Conti per quanto di competenza.
 4. **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 c.2 della L.R. 44/91.

IL PROPONENTE

F.to Avv. Vincenzo Amadore

IL RESPONSABILE DEL III Settore -

Tecnico

Arch. Giuseppa Cavolo



Pareri

Comune di Galati Mamertino

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 75**

Ufficio Proponente: **Serv. idrico int.-pubblica ill.-serv. esterni-protezione civile-Serv. civile di**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA1, LETT. E) DEL D.L.G.LS. 267/2000 E SS.MM.II DERIVANTE DEL VERBALE DI SOMMA URGENZA N 2 DEL 11/08/2025 AVENTE PER OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI RIPARAZIONE ALLA CONDOTTA IDRICA IN VIA LUGI CAPUANA E ALLA RETE DI APPROvvIGIONAMENTO TITI.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Serv. idrico int.-pubblica ill.-serv. esterni-protezione civile-Serv. civile di comp. uff. tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/12/2025

Il Responsabile di Settore

Arch. Giuseppa Cavolo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/12/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Rosa Maria Schillirò

VERBALE DI SEDUTA

Prima di entrare nella trattazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno il Il Presidente del Consiglio Comunale alle ore 18.03 si allontana dall'aula e la Presidenza del Consiglio Comunale viene assunta dalla Vice Presidente Truglio Angela, il numero dei presenti discende a n. 6, il numero degli assenti ascende a n. 4.

La Vice Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno e procede a dare lettura per oggetto della proposta dando atto della presenza del parere favorevole del Revisore unico dei conti.

Il consigliere Drago, ottenuta la parola, considerato che la maggior parte dei verbali di somma urgenza riguardano lavori urgenti di sistemazione della rete idrica, invita il Sindaco e l'Amministrazione a programmare una sistemazione dell'intera rete idrica.

Il Sindaco afferma che, così come si evince dalla sua ultima relazione annuale e dalla relazione annuale dell'ex Sindaco dott. Baglio, la spesa per la rete idrica sebbene possa sembrare davvero esosa, in realtà, si è ridotta rispetto all'amministrazione Natale e questo nonostante la condotta idrica sia vetusta. Ora, In considerazione di vari fattori, tra cui il fatto che sono state presentate innumerevoli schede per poter ottenere dei finanziamenti, ma purtroppo non ne sono stati ottenuti; che le ore dei dipendenti c.d. "Fontanieri" che sono rimasti in due, sono state ridotte da 36 a 24 ore settimanali e che ci sono sempre più interventi da effettuare nonostante la spending review attuata da questa amministrazione anche su questo fronte, si sta ragionando sulla possibilità, per rendere il servizio più economico ed efficiente, di affidare il servizio della gestione della rete idrica e della manutenzione ad una ditta esterna, considerato anche il fatto che il rifacimento della intera rete idrica avrebbe un costo di milioni di euro, spesa che al momento il Comune non può permettersi anche perché non è possibile fare un mutuo, stante il piano di riequilibrio in atto.

Il consigliere Drago invita a utilizzare la spending review anche per altre cose e per quanto riguarda la rete idrica chiede al Sindaco di realizzare concretamente tutto ciò che ha previsto anche perché questo consentirà un rilancio del Comune.

Il Sindaco accoglie l'invito del consigliere Drago sulla programmazione.

Il consigliere Carcione, ottenuta la parola, anche nella qualità di assessore al ramo, conferma e si associa a quanto detto dal Sindaco sulla programmazione di una gestione e manutenzione della rete idrica esternalizzata e coglie l'occasione per annunciare che a breve dovrebbe arrivare un finanziamento di circa 50.000 € per la sostituzione di un tratto di condotta. Il ragionamento è ampio e complesso, ma ci tiene a precisare che, rispetto al passato, comunque l'acqua non è mai mancata nelle abitazioni neppure d'estate e neppure con la crisi idrica che ha colpito la Sicilia e questo è già un grande passo avanti rispetto al passato in cui mancava l'acqua alle abitazioni.

Il consigliere Vicario, ottenuta la parola, afferma che andrebbe fatta una rendicontazione analitica della spesa sostenuta per avere un quadro delle spese e poter programmare.

Il Sindaco afferma che già questo è stato fatto e che rispetta al passato comunque vi è stato un risparmio, ma che in ogni caso si sta programmando per valutare l'affidamento all'esterno della gestione della rete idrica e della sua manutenzione.

Terminati gli interventi, non essendocene di ulteriori la Vice Presidente, pone ai voti per alzata di mano, la proposta.

La votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, da n. 6 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica che dà il seguente esito;

- Voti favorevoli n. 5

- Astenuti n. 1 (Drago)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dal parere di regolarità tecnica e contabile nonché del parere favorevole reso dal Revisore dei Conti;

VISTO il Vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con L.R. 15.03.1963 n. 16 e s.m.i.;

VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla Regione Siciliana con L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR.. n. 23 del 07.09.98 n. 30 del 23.12.2000;

VISTO il decreto Leg.vo 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

In armonia con l'esito della votazione sopra descritta;

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, che qui si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge.
2. **Di trasmettere** alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002.

Successivamente, il Presidente, invita il Civico Consesso a votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, da n. 6 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica che dà il seguente esito:

- Voti favorevoli n. 6

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione della proposta di cui all'oggetto immediatamente eseguibile nel rispetto dell'art. 12 della L.R. 44/1991.

La consigliera e capogruppo di maggioranza Zingales, prima di scgliere la seduta, ci tiene a precisare che i consiglieri di maggioranza presenti, insieme con il consigliere Drago, sono rimasti in aula responsabilmente e – sottolinea- non per imposizione di qualcuno, ma per senso di responsabilità e hanno proceduto a riconoscere i debiti fuori bilancio in molti casi cagionati dall'amministrazione che aveva come Sindaco, l'attuale consigliere Natale che oggi però si è allontanato dall'aula e lo hanno fatto per pagare le ditte e i legali che hanno prestato la propria attività lavorativa ed evitare aggravi di spesa ulteriori per il Comune.

Alle ore 18:20 la Vice Presidente scioglie la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

**Il Consigliere Anziano
Andrea Carcione**

**Il Presidente
Angela Truglio**

**Il Segretario Comunale
Angela Ricca**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente (www.comune.galatimamertino.me.it) per 15 giorni interi e consecutivi dal 29/12/2025 al 13/01/2026

Galati Mamertino, li 29/12/2025

**Il Segretario Comunale
Angela Ricca**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **27/12/2025**;
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

**Il Segretario Comunale
Angela Ricca**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Galati Mamertino. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ANGELA RICCA in data 29/12/2025
Angela Truglio in data 29/12/2025
Andrea Carcione in data 29/12/2025